

Signore, guariscici!

Il centro di questo brano sembra il gesto della donna, un gesto plateale che ruba la scena, attira gli sguardi, suscita scandalo. Eppure Gesù è andato a casa di quel fariseo, è venuto lì per lui; a lui si rivolge, lo chiama per nome, gli fa un discorso, addirittura dedica una parabola solo a lui.

È il fariseo che ha bisogno di lui in quel momento, è lui il malato da curare, è lui che merita la sua attenzione e la sua compassione. Quali sono le sue malattie? Quali sono anche le nostre malattie, che Gesù vuole curare?

Non sentirsi amato

Il fariseo non vede Dio come uno che lo ama, che lo perdona. Per prima cosa perché si sente a posto con Dio, non ha bisogno di lui, del suo aiuto, del suo conforto, del suo perdono. È sicuro di sé, è nel giusto. Nel cuore del fariseo non c'è amore, non c'è gratitudine, perché non si rende conto di essere perdonato.

Gesù si preoccupa per questo, gli dispiace per questo. Che brutto sentirsi a posto, che brutto non sentirsi peccatori, e quindi bisognosi di Dio; che brutto non aver mai sperimentato il suo perdono e non lasciarsi raggiungere dal suo amore.

Guariscici, Signore, dalla malattia del sentirci a posto, di non aver bisogno di te, liberaci dalla tentazione di meritarcì il tuo amore, dall'ansia di accumulare meriti, e dacci la pace e la gioia di chi comunque si sente amato. E grazie per quelle volte che abbiamo peccato; sì, grazie perché, anche se abbiamo sofferto e fatto soffrire, siamo tornati umili, poveri, bisognosi, abbiamo sperimentato la grazia del perdono.

Non sapere amare

Il fariseo non sa amare quella donna, che per lui è solo oggetto di giudizio e di scandalo. Ma non sa amare neanche Gesù; l'ha ospita-



to, l'ha accolto in casa sua, gli offre da mangiare, ma non va oltre il minimo, non dimostra premura, cura, affetto per Gesù, e Gesù glielo fa notare: non gli ha dato acqua per i piedi, non gli ha dato il bacio che si dava agli amici, non ha unto con olio la testa come si faceva con gli ospiti illustri. Niente di tutto ciò. Naturalmente non ama neanche Dio: lo serve, esegue le sue leggi, ma non lo ama.

Gesù si preoccupa di questo, ha compassione di chi vive così, di chi non sa amare, non si lascia andare agli slanci del cuore, né con Dio né con gli altri.

Guariscici, Signore, dalla malattia di non sapere amare, di misurare tutto, di non esagerare mai, né con te né con gli altri. Perdonaci per quando ti vediamo non come un amico, ma come uno a cui dare delle cose per ottenerne delle altre. Perdonaci per quando abbiamo trasformato la nostra fede in commercio, e per quando questa logica ha intaccato anche i nostri rapporti più belli: con il marito, la moglie, i genitori, i figli . . . do, ma non troppo; mi dono, ma fino a un certo punto; mi metto al servizio, ma poi lo rinfaccio e mi arrabbio se non vedo un apprezzamento, se non mi sento ripagato.

Non vedere l'amore

Il fariseo non vede il gesto della donna, non lo capisce, non ne co-

glie il significato. Per lui quel gesto vuol dire solo due cose: lei è una sfacciata, una sfrontata, si permette di entrare in quel luogo di giusti e persino di toccare Gesù. E la seconda cosa è che Gesù non è un vero profeta; non arriva neanche a pensare che Gesù sa chi è e proprio perché lo sa si lascia toccare; no, non può sapere chi è, quindi non è un profeta.

Gesù è dispiaciuto e preoccupato. Ha compassione di questo uomo che non sa neanche leggere in quel gesto il grande amore che c'è nel cuore di quella donna. C'è tanto peccato, è vero, ma c'è tanto amore e Gesù glielo fa capire: ha molto amato.

Guariscici, Signore, dalla malattia di non accorgerci dell'amore che ci circonda, dalla malattia di vedere solo quello che non va, solo le violenze, le guerre, i crimini, le invidie, i torti subiti, e di non riuscire a vedere i gesti di gratuità, di servizio, di perdono, di affetto. Perdonaci per quando una persona che fa del bene la giudichiamo come una che vuol farsi vedere, o ci vediamo sempre un secondo fine. Aiutaci, signore, a vedere l'amore, a riconoscerlo e a gioirne.

Don Andrea, vostro parroco
(dall'omelia di domenica 4/2/2024)

Inizia la Quaresima



- Sabato 17 febbraio
Solenne liturgia vigilare
ore 17.00 a Cerchiate
ore 18.00 a Pero

- Domenica 18 febbraio
Imposizione delle ceneri
al termine di tutte le S. Messe

Appuntamenti della Settimana

Domenica 11 febbraio Ultima dopo l'Epifania

- ore 11.00 S. Messa con i Battesimi (chiesa Cerchiate)
- ore 15.30 Prime confessioni bambini IC3 – IV elem. (chiesa Pero)
- ore 16.00 Merenda in oratorio proposta dalla pastorale migranti (oratorio don Bosco)
- ore 18.00 Messa dei popoli (chiesa Pero)

Mercoledì 14 febbraio Ss. Cirillo e Metodio

Sabato 17 febbraio

Carnevale ambrosiano

- ore 15.00 Festa di Carnevale (piazza Visitazione)
- ore 17.00 Solenne liturgia vigiliare (chiesa Cerchiate)
- ore 18.00 Solenne liturgia vigiliare (chiesa Pero)

Domenica 18 febbraio I di Quaresima

Al termine di ogni S. Messa imposizione delle ceneri

24 febbraio

La paella



Serata gastronomica internazionale

**In oratorio a Cerchiate
(ex asilo)
alle ore 20.00**

**Iscrizione presso il bar dell'oratorio
entro mercoledì 21 febbraio
Posti limitati
Quota di partecipazione 28 euro**

PROPOSTA ADOLESCENTI
CP Giovanni Paolo II - Pero & Cerchiate
anno oratoriano 2023/2024

CORSO ANIMATORI ORATORIO ESTIVO 2024

L'oratorio estivo è un'avventura unica, di divertimento e di amicizia. È l'occasione in cui si possono scoprire qualità che non si pensava di avere e in cui crescere imparando a mettersi al servizio dei più piccoli, tirando fuori il meglio di sé. È un modo bello di stare assieme, faticoso ma arricchente!

A chi è rivolto?

A tutti i ragazzi e a tutte le ragazze delle scuole superiori
(dalla 1° alla 5° superiore)

Per affrontare quest'avventura non si può però partire non equipaggiati, è necessario fare un piccolo cammino di 3 incontri:

Domenica 25 Febbraio

Domenica 17 Marzo

Domenica 14 Aprile

dalle ore
18.00 alle 20.00
presso
l'Oratorio di Pero

a seguire vi sarà sempre la possibilità di fermarsi a cena e a giocare (per la cena portare 3€).

PS: l'oratorio estivo verrà vissuto da lunedì 12 giugno a venerdì 7 luglio.



scansiona qui
per ISCRIVERTI

CARNEVALE

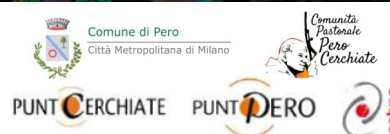
**sabato
17 febbraio
2024**

**Sfilata, animazione,
musica e il divertente
treno di carnevale!**

FESTA IN PIAZZA

**ore 15.00
piazza della Visitazione**

Trenino per le strade di Pero e Cerchiate
Partenze:
largo Solidarietà - ore 14.00
piazza della Visitazione - ore 15.00



DIANOVA ringrazia

Grazie per averci dato la possibilità di presentare Dianova come alternativa alle problematiche di dipendenza da sostanze ed alcol nelle giornate del 20/21 gennaio 2024 presso la vs. Parrocchia.

E' con estrema gratitudine che siamo lieti di comunicarvi che abbiamo raccolto a sostegno dei nostri progetti € 725,00.

Ringraziamo i fedeli per la loro sensibilità e per il loro sostegno.